



dott. MICHELE VAIRA

NOTAIO

10064 PINEROLO (TO) - VIA PALESTRO, 8
TEL. 0121.043600 (n.2 linee) - FAX 0121.043601
E-mail: mvaira@notariato.it

Sede aggregata:
PEROSA ARGENTINA (TO) - VIA ROMA, 23

Rep. N. 5715

Racc. N. 3875

COPIA AUTENTICA DELL'ATTO

DI

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

PARTI

COMITATO SCLEROSI MULTIPLA SAN GIUSEPPE

in data 20 ottobre 2020



MICHELE VAIRA
NOTAIO

Repertorio n. 5.715

Raccolta n. 3.875 ==

===== Verbale di assemblea straordinaria della =====
===== Organizzazione di Volontariato denominata =====
===== "COMITATO SCLEROSI MULTIPLA SAN GIUSEPPE" =====
===== (esente da imposta ai sensi della legge n.266/1991, =====
== nonché ai sensi dell'82, III c., D.Lgs n.117 e s.m.i., ==
===== cd. Codice Terzo Settore) =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

L'anno duemilaventi, il giorno venti del mese di ottobre, in Luserna San Giovanni, nella "sala Auditorium" del Comune, in via Ex Deportati e Internati n. 26, alle ore quindici.

Innanzi a me dott. avv. MICHELE VAIRA, Notaio in Pinerolo, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, è presente il signor: =====

SANTORO PIER GIORGIO, nato a Luserna San Giovanni il 30 settembre 1941, domiciliato per la carica in Torre Pellice, via al Forte n. 5, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente dell'Organizzazione di Volontariato denominata "COMITATO SCLEROSI MULTIPLA SAN GIUSEPPE", con sede in Torre Pellice, via al Forte n. 5, codice fiscale: 94567790012, iscritta nel Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche presso la Regione Piemonte in data 26 novembre 2013 al numero 1147 con Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio numero 745 in data 21 novembre 2013. Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, agendo nella sua predetta qualità mi dichiara che è stata convocata in questo giorno, luogo ed ora l'Assemblea Straordinaria del "COMITATO SCLEROSI MULTIPLA SAN GIUSEPPE" per discutere e deliberare sul seguente =====

===== ORDINE DEL GIORNO =====

= modifiche statutarie ai fini degli adempimenti richiesti dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (art. 101, comma 2): approvazione di un nuovo testo integrale dello Statuto. =====

Invita quindi me notaio a dare atto in pubblico verbale, delle risultanze dell'Assemblea e delle deliberazioni che la stessa adotterà. =====

A ciò aderendo io notaio dò atto di quanto segue: =====

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'articolo 10 (dieci) del vigente Statuto il comparente, il quale constata: =====

a) che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'articolo 10 (dieci) dello Statuto con avviso in data 6 ottobre 2020, regolarmente comunicato nei termini a tutti gli associati, per come dichiara e conferma il Presidente; =====

b) che sono presenti, numero 32 (trentadue) associati, di cui numero 15 (quindici) in proprio e numero 17 (diciassette) per delega, su un totale di numero 43 (quarantatré)

Registrato a Torino - DP I

il 29/10/2020

al N° 42858

Serie 1T

€ 0,00

membri, come risulta dalla lista delle presenze che, in originale, sottoscritta a sensi di legge, si allega al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente; =====

c) che per il Consiglio Direttivo sono presenti oltre ad esso Presidente, qui comparente, i signori TISI ANNA, nata a Villar Perosa il 4 novembre 1933, PIGNATA DARIO, nato a Busca il 26 marzo 1948, PANERO MARIO, nato a Paesana il 22 febbraio 1938, PERRANDO MAURO, nato a Pinerolo il 10 maggio 1958, ROSSI GIORGIO, nato a Novara l'8 maggio 1943 e BERTONE PIERA, nata a Bibiana il 17 agosto 1957; =====

d) che, ai sensi dell'articolo 10 (dieci) dello Statuto l'Assemblea straordinaria dei soci è validamente costituita relativamente alle modifiche statuarie con la presenza, in proprio o per delega, di più di 2/3 (due terzi) degli Associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. =====

Che, pertanto, la presente assemblea è validamente costituita e quindi può deliberare sull' argomento posto all'Ordine del Giorno. =====

Passando quindi alla trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente chiede all'Assemblea che venga adottato un nuovo testo di Statuto sociale riformulato e redatto in conformità alle disposizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. n.117/2017 modificato dal D.Lgs. n. 105/2018 e s.m.i., ed al fine di ottenere l'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al momento della sua operatività. =====

In particolare, il Presidente chiarisce che il nuovo Statuto si differenzia per ragioni di coordinamento nell'ordine degli articoli e nel loro contenuto da quanto previsto nello Statuto vigente e, pertanto, iniziando la trattazione delle modifiche proposte all'attuale Statuto, articolo per articolo, evidenzia: =====

- con riferimento alla denominazione dell'Ente contenuta nell'**articolo 1 (uno)** dello Statuto sociale vigente, il Presidente propone di modificarla in "COMITATO SCLEROSI MULTIPLA SAN GIUSEPPE - ODV", denominazione che sarà poi in seguito integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.); sempre all'articolo 1 (uno), che assorbe altresì l'art. 4 del vigente Statuto, viene confermata la sede legale nel Comune di Torre Pellice, riducendo però a 30 (trenta) giorni il tempo entro il quale dovrà essere comunicato l'eventuale trasferimento della sede all'interno del Comune agli Enti gestori di pubblici registri presso i quali l'organizzazione è iscritta; si integra l'articolo chiarendo che l'Ente opererà prevalentemente entro i confini della Re-

gione Piemonte; =====

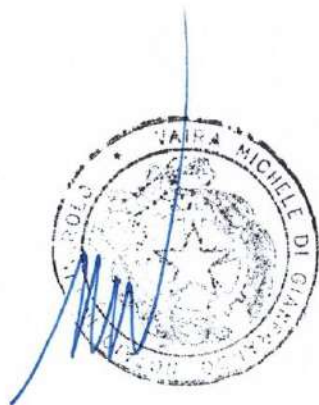
- con riferimento agli scopi ed alle finalità dell'Associazione di cui all'articolo 2 (due) il Presidente ribadisce l'intento di perseguire, senza scopo di lucro, le attività svolte dall'Associazione ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (art. 4 della legge del T.S.) operando prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e socio sanitaria ed indirizzando quindi il proprio servizio alle persone affette da Sclerosi Multipla e patologie similari, domiciliate nelle Valli Pellice, Chisone e Germanasca; =====

- proseguendo con la trattazione delle modifiche proposte allo Statuto dell'Associazione il Presidente propone di modificare l'articolo 3 (tre) riguardante le attività svolte dall'Associazione al fine di realizzare gli scopi di cui al precedente articolo 2 (due). =====

In particolare, l'articolo 3 (tre) proposto, in conformità all'articolo 5 (cinque) della legge sul T.S. prevede che l'Organizzazione di Volontariato svolga in via esclusiva o principale le attività di interesse generale di cui ai punti c) ed u) dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore ed eserciti anche attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs 117/2017 e s.m.i.. ===

Il nuovo articolo 3 (tre) proposto introduce anche le nuove disposizioni relativamente all'attività del volontario con particolare riferimento alla gratuità della prestazione, alla modalità di rimborso delle spese sostenute ed all'obbligo di assicurazione (articoli 17 e 18 del Codice del Terzo Settore); sempre all'articolo 3 (tre) viene precisato che l'Associazione potrà avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti previsti dall'articolo 33 (trentatré), comma 1 (uno), del Codice del Terzo Settore; =====

- l'articolo 4 (quattro) proposto, che sostituisce l'articolo 6 (sei) del vigente Statuto, riguarda invece il Patrimonio dell'Ente per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini del perseguimento dei propri scopi e che è costituito da beni mobili, immobili, eventuali erogazioni, donazioni, lasciti e fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio; lo stesso articolo 4 (quattro) elenca le diverse fonti dalle quali l'organizzazione di volontariato può trarre le risorse economiche necessarie per il suo finanziamento e lo svolgimento della propria attività, quali ad esempio le quote associative, i contributi pubblici e privati, le rendite patrimoniali, l'attività di raccolta fondi (art. 7 D.Lgs n.117/2017) e le attività "diverse" (art. 6 del D.Lgs n.117/2017); detto articolo prevede anche i termini per l'approvazione del bilancio e delle attività conseguenti nonché il divieto anche indiretto di distribuire utili; =====



- l'articolo 5 (cinque) del nuovo Statuto relativo agli associati richiama invece i commi 1 (uno) e 2 (due) dell'articolo 32 (trentadue) del Codice del Terzo Settore che prevede che le Organizzazioni di Volontariato sono Enti del Terzo Settore costituiti da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre Organizzazioni di Volontariato e che l'ammissione come associati di altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro è prevista a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle Organizzazioni di Volontariato; =====

- proseguendo con la trattazione delle modifiche da apportare allo Statuto sociale l'articolo 6 (sei) proposto, che va a sostituire l'articolo 7 (sette) del vigente Statuto, con riferimento ai criteri di ammissione dei nuovi associati prevede che non possano essere fatte discriminazioni per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi e la possibilità di ricorso all'Assemblea dei soci in caso di rigetto della domanda di ammissione; prevede inoltre che l'eventuale esclusione o decadenza dei soci venga deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo senza alcun diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né sul patrimonio dell'Associazione; =====

- per quanto concerne invece i diritti ed i doveri dei soci di cui all'articolo 7 (sette) proposto, che va a sostituire l'articolo 8 del vigente Statuto, illustra anche le procedure da seguire per presentare domanda al Consiglio Direttivo di adesione all'Associazione. =====

L'articolo 7 (sette) menziona i diritti e gli obblighi degli associati di fatto già elencati all'articolo 8 (otto) dello Statuto in vigore; si ricorda in particolare il diritto degli associati di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio Direttivo; =====

- l'articolo 8 (otto) proposto sostituisce l'articolo 9 (nove) del vigente Statuto e conferma invece quelli che sono gli organi dell'Organizzazione e cioè l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ed il Presidente; =====

- proseguendo con l'articolo 9 (nove) proposto, che va a sostituire parte dell'articolo 10 (dieci) dello Statuto vigente, relativo all'Assemblea dei soci viene precisato che ciascun associato ha diritto ad un voto e che nessun associato può rappresentare più di 3 (tre) associati nelle Associazioni con meno di 500 (cinquecento) soci il tutto, assemblee separate comprese, in conformità a quanto previsto all'articolo 24 (ventiquattro) del Codice del Terzo Settore, detta inoltre specifiche norme relative alla convocazione e svolgimento della stessa; =====

- con riferimento in particolare alle competenze dell'Assemblea ordinaria di cui all'articolo 10 (dieci) proposto, che va a sostituire la restante parte dell'articolo 10 (dieci) dello Statuto vigente, oltre alla regolamentazione dei



quorum necessari si ricorda tra le altre l'approvazione del bilancio da deliberarsi entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie il tutto ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 117/2017; ===

- l'articolo 11 (undici) proposto concerne invece le competenze ed i quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea straordinaria dei soci e si conferma nella sostanza quanto previsto dall'attuale Statuto sociale articolo 10 (dieci), prevedendo un quorum più elevato per le modifiche statutarie; =====

- i successivi articoli 12 (dodici) e 13 (tredici), che vanno a sostituire gli attuali articoli 11 (undici) e 12 (dodici) del vigente Statuto, riguardano invece il Consiglio Direttivo che dovrà essere composto da un minimo di 3 (tre) fino ad un massimo di 7 (sette) consiglieri scelti tra i soci e che dureranno in carica per tre anni, ed il Presidente il quale in caso di urgenza potrà assumere i poteri del Consiglio Direttivo adottando provvedimenti che saranno poi esaminati obbligatoriamente dal Consiglio stesso alla prima riunione utile; vengono integrati i poteri del Consiglio Direttivo che, tra gli altri, dovrà anche sottoporre all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci e potrà anche costituire Comitati per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti; =====

- proseguendo con la trattazione del nuovo articolo 14 (quattordici) viene introdotta la nomina dell'Organo di Controllo, collegiale o anche monocratico, nei casi previsti dall'articolo 30 (trenta) del Codice del Terzo Settore; qualora invece l'Assemblea ne ravvisi la necessità o nei casi previsti dall'articolo 31 (trentuno) del Codice del Terzo Settore ai sensi del nuovo articolo 15 (quindici) proposto, dovrà essere nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale potrà essere o una persona fisica oppure un Collegio; =====

- l'articolo 16 (sedici) proposto riguarda invece i libri sociali obbligatori previsti all'articolo 15 (quindici) del Codice del Terzo Settore oltre alla tenuta del registro dei volontari di cui all'articolo 17 del Codice; =====

- per concludere il Presidente, ricordando che la durata dell'Associazione non è predeterminata e che potrà essere sciolta con la delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto, precisa che in caso di estinzione o scioglimento il patrimonio della stessa, previ gli adempimenti e il parere di legge [art. 9 (nove) C.S.T.] del competente ufficio afferente al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore [di cui all'art. 45, comma 1 (uno) del D.Lgs. n. 117/2017], sarà devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad al-

tri Enti del Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale [articolo 17 (diciassette)]; =====

- il Presidente propone infine una diversa formulazione delle norme finali [articolo 18 (diciotto)]. =====

Dopo breve discussione l'Assemblea per alzata di mano con l'unanimità dei voti favorevoli comprese le deleghe, nessuno astenuto, nessuno contrario e pertanto all'unanimità =====

delibera: =====
di approvare il nuovo testo dello Statuto sociale del "COMITATO SCLEROSI MULTIPLA SAN GIUSEPPE - ODV". =====

Detto Statuto si allega al presente verbale sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, omessane lettura per espressa dispensa avutane dal comparente, avendo-ne esso stesso nella sua qualità di Presidente data ampia spiegazione articolo per articolo innanzi all'Assemblea qui riunita e a me Notaio, ed avendo tutti i partecipanti ricevuto il testo integrale del nuovo Statuto in previsione della presente assemblea con evidenziate le modifiche proposte al vecchio Statuto. =====

Viene dato mandato al Presidente di portare per l'approvazione di legge il presente nuovo Statuto del "COMITATO SCLEROSI MULTIPLA SAN GIUSEPPE - ODV" agli organi di competenza per gli adempimenti di legge. =====

Null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore quindici e minuti cinquanta. =====

Spese d'atto inerenti e conseguenti a carico dell'associazione. =====

Richiesto, io notaio ho ricevuto il presente atto, che ho letto al comparente, che lo approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore sedici e minuti dieci. =====

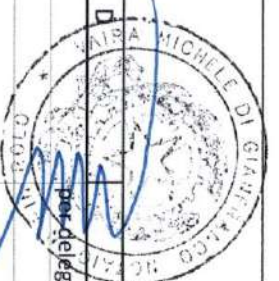
Scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me su quattro fogli, dei quali occupa dodici pagine e quanto di questa. =====

PIER GIORGIO SANTORE, =====

MICHELE VAIRA - Notaio. =====

FOGLIO PRESENZE
COMITATO SCLEROSI MULTIPLA SAN GIUSEPPE

	A	B	C	D	E
	nomativo	nato a:	il:	in proprio	
1	BATTAGLIO LAURA	TORRE PELLICE	21/03/1939	<i>Bolet. m. par</i>	X
2	BERTONE MAURA	TORRE PELLICE	16/04/1949	<i>Bertone Pire</i>	X
3	BERTONE MAURA	TORRE PELLICE	17/08/1957		
4	BERTONE PIERA	BIBIANA	02/04/1967		
5	BERTONE RAJNERI RINUCCIA	SETTIME (AT)	18/06/1950		X
6	BESSI GIANPAOLO	BORGO SAN SIRO (PV)	03/06/1939		X
7	BESSONE GRAZIELLA	TORRE PELLICE	18/07/1968		X
8	BOIERO LORELLA	TORRE PELLICE	22/05/1949		X
9	BOLLATI MARIA GRAZIA	SALUZZO	19/05/1965		X
10	BOSSA MARIA CRISTINA	PAESANA	29/03/1949	<i>Bertone Pire</i>	X
11	BRUERA OSVALDO	PINEROLO	24/04/1955	<i>Bertone Pire</i>	X
12	BRUNO FRANCO GUIDO	LUSERNA SAN GIOVANNI	15/02/1950	<i>Bertone Pire</i>	X
13	BRUNO FRANCO MARISA	LUSERNA SAN GIOVANNI	09/11/1958	<i>Bertone Pire</i>	X
14	BUFFA PIERANGELO	BRICHERASIO	17/06/1964		X
15	CAVALLINI SUSANNA	PINEROLO	30/09/1940		X
16	CONTI CAMELIA	TORINO	26/04/1947		X
17	CORDE' ANNA MARIA	TORINO	14/06/1966		X
18	DALLA VITTORIA ANDREA	PINEROLO	09/07/1971		X
19	DALLA VITTORIA LUCA	PINEROLO	02/03/1952		X
20	FERRANDO GIANOLETTO CARLO	Ivrea	13/02/1935		X
21	GIACHERO LAURA	PEROSA ARGENTINA	30/05/1968		X
22	GIACOLETTO LAURA	TORINO	07/07/2029		X
23	GIOVENALE PIERO	TORRE PELLICE	25/08/1948		X
24	GIULIANI LUCIANO	FORANO	12/10/1957		X
25	GOTTERO PIERANGELA	BERNA	11/02/1948		X
26	MONGANO PIER GIORGIO	PINEROLO	25/08/1978		X
27	MONGANO SABRINA	PINEROLO	19/10/1933		X
28	MORGANDO ENRICO	MILANO	22/02/1938		X
29	PANERO MARIO	PAESANA	10/05/1958		X
30	PERRANDO MAURO	PINEROLO	10/11/1943		X
31	PERIO CLAUDIA	TORRE PELLICE	21/08/1953		X
32	PICCA FRANCA	BRICHERASIO			X



Per Giorgio Santoro

Michela Vaire

	A	B	C		E
33	PIGNATA DARIO	BUSCA	26/03/1948	<i>[Signature]</i>	
34	PIOLA LINO	TORRE PELLICE	28/05/1945		X
35	RAMA RUTH DANIELA	BUROLO	14/02/1956		
36	RAVERA LIVIO	LUSERNA SAN GIOVANNI	12/03/1960		X
37	ROSSI GIORGIO	NOVARA	08/05/1943	<i>[Signature]</i>	
38	SANTORO GIOVANNA	LUSERNA SAN GIOVANNI	13/03/1944	<i>[Signature]</i>	
39	SANTORO PIER GIORGIO	LUSERNA SAN GIOVANNI	30/09/1941	<i>[Signature]</i>	
40	TECINI ROMANO	MERANO	19/02/1936		X
41	TISI ANNA	VILLAR PEROSA	04/11/1933	<i>[Signature]</i>	
42	TOSCANO MARGHERITA	BIBIANA	28/08/1943		X
43	TOSELLI MARIO	VILFALETTO	05/01/1943		X
44	TRON WILMA	PINEROLO	23/03/1967		



Allegato "B" al rep. n. 5.715/3.875

===== **Statuto dell'Organizzazione di Volontariato** =====

== **"COMITATO SCLEROSI MULTIPLA SAN GIUSEPPE - ODV"** ==

===== **Art. 1** =====

===== **Costituzione, denominazione e sede** =====

1. E' costituita conformemente alla Carta Costituzionale, al Codice Civile, al D.P.R. 361/2000, al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" e s.m.i., l'Organizzazione di Volontariato denominata Comitato Sclerosi Multipla San Giuseppe - ODV. =====

2. La denominazione dell'Organizzazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo settore), a seguito dell'istituzione del RUNTS e della conseguente iscrizione dell'Associazione nello stesso RUNTS. =

3. L'Organizzazione ha sede legale nel Comune di Torre Pellice (TO). Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 (trenta) giorni dal verificarsi dell'evento agli Enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

4. L'associazione opera prevalentemente nell'ambito territoriale della regione Piemonte. =====

5. La durata dell'Organizzazione di Volontariato non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista dall'art. 17 del presente Statuto. =====

===== **Art. 2** =====

===== **Scopi e finalità** =====

1. L' ODV è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di fornire assistenza sociale e socio sanitaria a persone affette da Sclerosi Multipla e patologie similari, domiciliate nelle Valli Pellice, Chisone e Germanasca.

2. L'associazione potrà assistere anche persone residenti altrove, previa valutazione ad opera del Consiglio Direttivo. =====

===== **Art. 3** =====

===== **Attività** =====

1. Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ODV di propone, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 117/2017 e s.m.i., di svolgere in via esclusiva o principale le attività di interesse generale elencate ai commi "C" e "U". =

2. Nello specifico, a titolo esemplificativo l'ODV intende fornire, ai soggetti sopra indicati: =====

- sedute di fisioterapia e di acqua-terapia in accordo con strutture appositamente attrezzate, occupandosi di prendere contatto con i malati per la definizione delle rispettive esigenze ed accompagnando gli stessi durante le



sedute; =====

- momenti di aggregazione e di conoscenza reciproca delle persone affette da Sclerosi Multipla ed i loro famigliari; =====

- sostegno economico per i malati di Sclerosi Multipla meno abbienti in caso di ricoveri di sollievo presso le strutture di riposo; =====

- attività di compagnia per i malati di Sclerosi Multipla ricoverati presso le case di riposo; =====

- aiuto ai malati ricoverati presso le case di riposo per lo svolgimento di pratiche burocratiche e, in caso di soggetti con maggiore difficoltà di movimento, accompagnamento presso gli uffici pubblici; =====

- organizzazione di soggiorni per cure termali o soggiorni marini; =====

- supporto psicologico. =====

3. Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'ODV, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito. =====

4. L'ODV, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs 117/2017 e s.m.i.. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci. =====

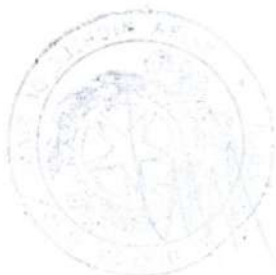
5. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, D.lgs 117/2017 e s.m.i. =====

6. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Organizzazione di Volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei Soci. =====

7. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purchè non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 D.Lgs 117/2017 e s.m.i.). =====

8. Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario. =====

9. L'ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D.Lgs 117/2017 e s.m.i.. =====



10. L'ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari. ==

===== Art. 4 =====

===== Patrimonio e risorse economiche =====

1. Il patrimonio dell'ODV è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento del proprio scopo ed è costituito da: =====

a. Beni mobili ed immobili che sono o diventeranno di proprietà dell'ODV; =====

b. Eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'ODV; =====

c. Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio. =====

2. L'ODV trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da: =====

a. Quote associative e contributi degli aderenti; =====

b. Contributi pubblici e privati; =====

c. Donazioni e lasciti testamentari; =====

d. Rendite patrimoniali; =====

e. Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 D.lgs 117/2017 e s.m.i); =====

f. Ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del D.lgs 117/2017 e s.m.i.; =====

g. Attività "diverse" di cui all'art. 6 del D.lgs 117/2017 e s.m.i (purché lo statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali). =====

3. L'esercizio sociale dell'ODV ha inizio e termine rispettivamente il 1° (primo) Gennaio ed il 31 (trentuno) Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli art. 13 e 14 del D.lgs 117/2017 e s.m.i e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ODV, almeno 15 (quindici) giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato. =====

4. E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. =====

5. E' fatto divieto di distribuire, anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ODV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di



recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. =====

===== Art. 5 =====

===== Soci =====

1. L'ODV è stata costituita ai sensi del comma 1 dell'art. 32 del Codice del Terzo Settore - (D.LGS 117/2017);

2. Il numero dei soci è illimitato. Possono far parte dell'ODV tutte le persone fisiche (in numero non inferiore a sette) che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione; =====

3. L'adesione all'ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6. =====

===== Art. 6 =====

===== Criteri di ammissione ed esclusione =====

1. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi. Viene decisa dal Consiglio direttivo a seguito della presentazione di una richiesta scritta, contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ente. =====

2. Avverso l'eventuale reiezione dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 (sessanta) giorni, è ammesso ricorso all'assemblea dei soci. =====

3. Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione. =====

4. Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile. =====

5. La qualità di Socio si perde: =====

a. per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'ODV; =====

b. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ODV; =====

c. per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 90 (novanta) giorni dall'eventuale sollecito scritto. =====

6. L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica. =====

7. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'ODV sia all'esterno per designazione o



delega. =====

8. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ODV. =====

Art. 7

Diritti e Doveri dei soci

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ODV ed alla sua attività. In modo particolare: =====

a) I soci hanno diritto: =====

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'ODV, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ODV; =

- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi; =====

- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto; =====

- di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo. =====

b) I soci sono obbligati: =====

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali; =====

- a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'ODV; =====

- al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita. =====

Art. 8

Organi dell'ODV

Sono organi dell'ODV: =====

a) L'Assemblea dei soci; =====

b) Il Consiglio direttivo; =====

c) Il Presidente. =====

Art. 9

Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'ODV, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.

2. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di 3 (tre) associati nelle Associazioni con meno di 500 (cinquecento) soci e più di 5 (cinque) associati nelle Associazioni con più di 500 (cinquecento) soci. =====

3. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del



Consiglio Direttivo o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario.

4. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto. =====

5. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con 15 (quindici) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima. =====

6. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci. =====

7. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente. =====

8. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento dell'ODV. E' ordinaria in tutti gli altri casi. =====

===== Art. 10 =====

===== **Assemblea ordinaria dei Soci** =====

1. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano. =====

2. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati. =====

3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario. =====

4. L'Assemblea ordinaria: =====

a. approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017; =====

b. discute ed approva i programmi di attività; =====

c. elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;

d. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale



compenso nel caso che i revisori siano esterni all'ODV; =====

e. nomina e revoca l'organo di controllo; =====

f. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; =====

g. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; =====

h. ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti; =====

i. approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;

j. delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari; =====

k. delibera sull'esclusione dei soci; =====

l. delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza; ==

m. delibera sui ricorsi in caso di reelezione di domanda di ammissione di nuovi associati; =====

n. delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ODV stesso; =====

o. determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 6 dello Statuto; =====

p. approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ODV; =====

q. delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto. =====

5. Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo. =====

===== Art. 11 =====

===== **Assemblea straordinaria dei Soci** =====

1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 9. =====

2. Per deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci. =====

3. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti. =

===== Art. 12 =====

===== Consiglio Direttivo =====

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 7 (sette) consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 3 (tre) mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. =====

2. L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo. =====

3. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario. =====

4. Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'ODV, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'ODV; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo. =====

5. In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione. =====

6. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo. =====

7. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ODV, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.

8. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. =====

In particolare esso svolge le seguenti attività: =====

a. attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea; =====

b. redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 117/2017 e s.m.i.; =====

c. delibera sulle domande di nuove adesioni; =====

d. sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci; =====

e. sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari; =====

f. propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto; =====

g. ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti. =====

9. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo. =====

10. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno 6 volte nell'anno e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno tre componenti. =====

11. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 7 (sette) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo. =====

12. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione devono essere trascritti nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni del Consiglio Direttivo tenuto a cura del Consiglio medesimo. =====

13. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata. =====

14. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza. =====

15. L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore". =====

===== **Art. 13** =====

===== **Presidente** =====

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno. =====

2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ODV; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ODV; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci. =====

3. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente. =====

4. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile. =====

===== Art. 14 =====

===== Organo di controllo =====

1. L'Assemblea provvede alla nomina di un organo di controllo, collegiale o anche monocratico, nei casi previsti dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore o qualora ne ravvisi la necessità. =====

2. Nel caso in cui l'organo di controllo sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito. =====

3. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile, nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. =====

4. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 117/2017, ed attesta che il bilancio sociale, ove previsto per legge, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs 117/2017 e s.m.i. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. =====

5. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati temi. =====

===== Art. 15 =====

== Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ==

1. L'Assemblea, nei casi previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore o qualora ne ravvisi la necessità, provvede alla nomina di un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere o una persona fisica oppure un Collegio. =====

2. Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito. Non possono essere eletti revisori contabili i membri del Consiglio Direttivo. =====

3. Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia un Collegio, lo stesso è composto di tre membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti è eletto dal Collegio stesso tra i suoi membri effettivi. =====

4. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura in carica 3 (tre) anni e può essere rinominato fino a 3 (tre) volte consecutive. =====

5. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'ODV, può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili. =====

===== **Art. 16** =====
===== **Libri sociali** =====

1. E' obbligatoria la tenuta dei seguenti libri sociali: =====

- il libro dei soci; =====
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee; =====
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali. =====

E' altresì obbligatoria la tenuta del registro dei volontari. =====

===== **Art. 17** =====
===== **Scioglimento** =====

1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'ODV con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea può nominare uno o più liquidatori e determina la devoluzione del patrimonio residuo ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117 del 3 luglio 2017. =====

2. In caso di scioglimento ovvero estinzione, dell'ODV, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di cui all'art. 45, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. =====

3. Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla

data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli. =====

4. L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore. =====

===== **Art. 18** =====

===== **Norme finali** =====

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del DPR 361/2000 e del D.lgs 117/2017 e s.m.i e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia. =

In originale firmato: =====

PIER GIORGIO SANTORO, =====

MICHELE VAIRA - Notaio. =====

Certifico io sottoscritto dott. MICHELE
VAIRA, Notaio in Pinerolo, che la
presente è copia autentica dell'origi-
nale firmato ai sensi di Legge, rilasciata
ad uso ...Consentito.....

Pinerolo, li 2 novembre 2020

Michele Vaira

